

SCHERMA: LA CAFORIO VINCE IL DERBY IN CASA MARCHESA

Al Palagor di Novara, nella tappa italiana del circuito europeo cadetti, la spada femminile torinese si è fatta un grande regalo. La finale individuale è stata infatti disputata da Gaia Caforio e Chiara De Piccoli, entrambe atlete dell'Accademia Scherma Marchesa, e la prima si è imposta per 15-10. Gaia aveva sconfitto nei

quarti per 15-8 la romena Ana Maria Melintescu e in semifinale per 15-9 l'ucraina Daria Sadova, mentre Chiara aveva eliminato nell'ordine per 15-9 Letizia Ambrosetti e per 15-11 Margherita Baratta. Caforio è salita sul podio anche nella gara a squadre con Italia 4, che nei quarti ha superato per 45-36 la Romania e in semi-

finale ha ceduto per 42-34 a Italia 1. Nella finale per il terzo posto la subalpina e le sue compagne Sofia Billi, Martina Bombardi e Lucrezia Paulis hanno prevalso per 45-40 su Romania 2. De Piccoli faceva parte di Italia 2, che ha perso nei quarti per 45-41 a opera di Italia 1.

[ro.le.]



Sci

Ecco la Marsaglia «Pronta al rientro»

Un anno fuori, a tifare per le compagne e per il fratello Matteo in Coppa del Mondo come alle Olimpiadi. Un anno di sofferenza, operazione e riabilitazioni ma adesso Francesca Marsaglia è pronta. Lo dicono gli ultimi allenamenti in Argentina, finalmente insieme a tutte le compagne della velocità azzurra. Lo dice per prima lei: «Sono veramente contenta, il fisico sta reggendo molto bene si tratta di un grosso test perché prima di venire in Sudamerica avevo sciato, ma mai per più di due o tre giorni di fila. Devo dire che sto meglio in questi giorni rispetto a quando sono arrivata, anche a livello muscolare il lavoro procede bene». A 28 anni c'è molta vita, anche sportiva, davanti e la romana di Sansicario lo sa, è pronta a riprendersi quello che le è stato tolto dalla sorte: «Al rientro in Europa arriverò una ventina di giorni di sci che per una reduce da oltre un anno di stop vale parecchio. Adesso mi sto concentrando soprattutto negli allenamenti di gigante e supergigante, abbiamo trovato condizioni molto buone». E la mente corre già al 27 ottobre, sabato che come tradizione sul ghiacciaio del Rettenbach a Sölden aprirà la stagione di Coppa con un gigante: «In questo periodo ho imparato a guardare solo avanti, apprezzando ogni singolo miglioramento giorno dopo giorno. Sölden? Mi serve pensare al gigante di apertura della stagione per pormi un obiettivo, senza però farmi prendere dalla tensione». C'è ancora tempo per capire se effettivamente il suo debutto stagionale sarà lì (potendo contare su una classifica per lei bloccata come atleta infortunata), oppure più avanti sulle nevi americane. Ma Francesca sorride lo stesso: «L'importante sarà rimanere serena e calma, pensare soltanto a sciare. A metà ottobre ci riuniremo con i tecnici e prenderemo la decisione migliore, sapendo che dopo Sölden c'è tutta una stagione che mi aspetta».

[f.dan.]

BASKET Falsa partenza per la squadra di coach Larry Brown: in EuroCup finisce 88-85**La Fiat non passa a Francoforte Fatale un tempo supplementare**

La Fiat Torino Auxilium non riesce a festeggiare con una vittoria l'esordio continentale di coach Larry Brown. Nel primo turno della fase a gironi di EuroCup cede per 88-85 in Germania al Fraport Skyliners Frankfurt dopo un tempo supplementare. Il quintetto base è composto da Taylor, Cotton, Rudd, Wilson e McAdoo. I tedeschi realizzano subito con Robertson, poi sono gli ospiti a prendere il comando con nove punti consecutivi, frutto di due triple di Rudd e di una di Wilson. Clark replica da lontano (9-5). Vanno a referto anche McAdoo e Robertson (7-11). Dopo quattro errori consecutivi del centro di Norfolk, inasca Taylor, ma Hespil da oltre l'arco e Clark ricuciono il gap (13-12). Ancora Hespil sigla il vantaggio locale, cui segue una botta e risposta fra Taylor e Robertson (15-16). Decisivi gli ingressi di Poeta e Carr, per Taylor e Rudd. Il primo muove il punteggio ai liberi e il capitano con una "bomba" (20-16). A cronometro fermo Cotton incrementa, poi il rientrato Taylor e ancora Carr rispondono a un centro da tre di Murphy (26-19) e il



Il regista della Fiat Torino Tyshawn Taylor in azione a Francoforte

primo quarto termina così. Si riparte e Vargas e Murphy riportano sotto i tonitruici (26-24). Taylor dopo 2' viola la retina e il terzo canestro pesante di Murphy firma

il -1 (28-27). Gli Skyliners si affidano al solito Murphy e ad Huff e rivedono la testa (30-31). Dura poco, grazie a McAdoo e a Rudd (36-33). Il resto è tutto targato

Francoforte. Clark, Murphy, Hespil e Wohlfarth operano un break di 12-1 (37-45), che manda le due squadre all'intervallo lungo. Al rientro sul parquet i gialloblù si avvicinano con Cotton e un ottimo McAdoo (45-49), ma, per colpa di un antisportivo di Rudd, vengono rispediti a -9 (45-54). La riscossa non si fa attendere e un parziale di 14-4, sotto la spinta di Taylor, Wilson e Carr, permette ai subalpini di guidare al 30' (59-58). Scatta l'ultimo quarto e Robertson prende per mano i suoi compagni con due triple (61-64). McAdoo Cotton e Wilson ridanno ossigeno alla Fiat (69-67) e un'azione da tre di Clark ribalta per l'ennesima volta la situazione.

All'attacco del minuto conclusivo i giochi sono ancora aperti (73-75). A 12" dalla sirena Taylor impatta e si va all'overtime. Si combatte ancora per 5" ed è lotta punto a punto. Sull'82-81 una tripla di Huff consegna il sorpasso decisivo ai tedeschi, che allungano dalla lunetta (82-87). Cotton a 2" dalla fine piazza una tripla, che però non basta a evitare la sconfitta.

Roberto Levi

CICLISMO La sfida contro il tempo vedrà protagonisti alcuni degli azzurri reduci dal Mondiale **Sulle strade di Cavour i Tricolori a cronometro Feline prova a prendersi lo scettro di Moscon**

→ Sette giorni di fuoco per riportare il grande ciclismo sulle nostre strade. Si comincia oggi con il Campionato Italiano a cronometro sia per Elite femminile e Open maschile e si continua mercoledì prossimo con la Milano-Torino e giovedì 11 con il Gran Piemonte da Racconigi a Stupinigi. E sia per gli uomini che per le donne nella crono di Cavour, con passaggi da Campiglione Fenile e Bibiana, sarà una rivincita del Mondiale, perché sono molti gli azzurri di Innsbruck al via. Come Fabio Feline, il 28enne torinese della Trek-Segafredo che vuol prendersi una rivincita rispetto a un anno fa quando sulle strade del Canavese venne battuto da Gianni Moscon. Anche il trentino,

grande protagonista nella Gara in Linea di domenica scorsa è a caccia del titolo così come Alessandro De Marchi. In tutto 34 gli uomini e fra questi anche il verbanese Filippo Ganna, già campione del mondo su pista nell'Inseguimento che il prossimo anno passerà al Team Sky, o ancora Mattia Cattaneo e Davide Ballerini della Androni Giocattoli-Sidermec guidata dal torinese Gianni Savio. Due i giri per gli uomini, al via alle 13, per un totale di 42 km. Uno solo da 21 per le donne (primo start alle 12) che schierano il meglio: come Tatiana Guderzo (BePink), fresco bronzo ai Mondiali nella prova in Linea, l'ossolana Elisa Longo Borghini (Fiamme Oro/Wiggle-High5),

Elena Cecchini (Fiamme Azzurre/Canyon-Sram), Marta Bastianelli (Alé-Cipollini), Rossella Ratto (Cylance Pro Cycling) torinese di nascita ma da piccola emigrata nel bergamasco e la cuneese Elisa Balsamo (Fiamme Oro/Valcar-Pbm). Dietro a tutto c'è la regia della Regione Piemonte, in particolare dell'assessorato allo sport, perché Giovanni Maria Ferraris è sempre sensibile a eventi che uniscano sport d'alto livello e vetrina per le eccellenze turistiche del territorio. Ma c'è anche la mano della Rostese-Rodman che organizza di nuovo, dopo il successo dei Campionati Italiani Donne in giugno.

Federico Danesi



Fabio Feline durante la cronometro Mondiale

Calcio A 5 A Brandizzo parte la nuova avventura in A2 della squadra dell'allenatore-giocatore De Lima **Verso l'esordio: la L84 aspetta la Bubi Merano**

→ Due vittorie ufficiali per avvicinarsi all'esordio in serie A2. Sempre in trasferta la L84 dell'allenatore-giocatore Rodrigo De Lima ha battuto in Coppa della Divisione per 3-1 l'Aosta, con tripletta di Turello, e in Coppa Italia per 4-3 il Cdm Genova, con le reti di El Adlani, Marchiori, Cerbone e Turello. Sabato per i verdenero dei nuovi arrivati Murilo e Tambani sarà il giorno della prima assoluta nel secondo campionato

nazionale. Alle ore 15 al Paladon Albano di Brandizzo arriverà il Bubi Merano. «Le prime risposte da parte della squadra», spiega il direttore sportivo Jonathan Falco - sono state pienamente positive, soprattutto a Genova, contro una compagine che si è rinforzata molto. I ragazzi si sono fatti trovare pronti, con la giusta determinazione e una grande grinta». Ora l'asticezza si alza. «In A2 - afferma il ds - il discorso cambia, perché

la stagione è lunga e ci sono società già abituate alla categoria. Non sarà facile, ma le sfide impegnative ci stimolano». Già il Bubi sarà un cliente ostico. «Si annuncia - sottolinea Falco - un avversario molto temibile, che disputa da tre anni questo campionato e ha fatto un'ottima campagna acquisti. Ha ottime individualità, fra le quali Rafinha, Beregula, Trunzo e anche Vanin. Sarà bello iniziare in casa e ci auguriamo

che il pubblico numeroso ci aiuti con il suo sostegno». Scaterà dai blocchi, in B, anche l'Elledi Carmagnola del player-manager Francesco Giuliano, che, dopo aver ceduto in Coppa della Divisione per 3-0 alla Rhinoboss di Beppe Visconti e in Coppa Italia per 6-5 all'Aosta (ieri sera ha affrontato in casa il Futsal Savigliano, allenato da Pier Gotta), sabato alle 15 farà visita alla Domus Bresso.

[ro.le.]



La L84 esordirà in casa a Brandizzo